

COMUNE DI MONTEPULCIANO

Provincia di Siena

**VARIANTE SEMPLIFICATA
AL PIANO OPERATIVO**

NUOVA SCHEDA D'INTERVENTO AB IC 05
IN MODIFICA DI ZONA "E"

Frazione : Abbadia

APPROVAZIONE

TAVOLA

RELAZIONE
del Responsabile del Procedimento

SCALA 1 /

Il Responsabile del Procedimento

arch. Massimo Bertone

Montepulciano

Giugno 2022

ATTIVITA' SVOLTA

In data 14.03.'18 con DCC n. 17, veniva adottato il nuovo Piano Operativo comunale.

In data 18.06.'18 con prot. n. 20788 e successiva integrazione, perveniva relativa osservazione da parte del sign. Roberto Mechini che, fra le altre, la possibilità di realizzare un nuovo insediamento residenziale nella frazione di Abbadia in loc. Il Palazzo.

In data 18.02.'19 con DCC n. 11, venivano approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al PO adottato.

In relazione a quella di cui sopra, l'Amministrazione comunale disponeva il suo accoglimento parziale, prevedendo l'introduzione di una Scheda per un intervento convenzionato a seguito, però, di successiva e separata procedura di variante al PO.

In data 03.04.'19 si svolgeva relativa Conferenza Paesaggistica, ha ritenuto, in particolare per l'area in esame, il PO controdedotto, conforme al PIT-PPR.

In data 13.09.'19 con DCC n. 54, il nuovo PO comunale veniva definitivamente approvato con i contenuti, fra gli altri, di cui in narrativa.

In data 03.12.2020 con prot. n. 39150 è stata presentata istanza di reiterazione dei contenuti della osservazione originariamente presentata.

Alla luce delle procedure descritte, si è ritenuto di procedere alla formazione di una **Variante Semplificata al PO**, per la sola parte della osservazione originaria oggetto di accoglimento parziale.

La procedura “ semplificata “ di tale variante è ammissibile ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della L.R. 65 / '14, in quanto l'area oggetto di previsione è interna al perimetro del territorio urbanizzato.

Tale circostanza discende dalla sussistenza, per il Comune di Montepulciano, delle condizioni di cui all'art. 224 della L.R. 65 / '14 essendo lo stesso dotato di Piano Strutturale vigente (pubblicato sul BURT n. 36 / 2007) al momento dell'entrata in vigore della legge regionale sopra citata.

In data 22.02.'21 con Delibera di Giunta Comunale n. 36, veniva dato l'assenso alla formazione di tale Variante.

In data 19.04.'21 l'Autorità Competente, esaminava il Documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità di tale Variante alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

In data 13.07.'21 con prot. n. 23320, tale Documento Preliminare veniva inviato ai soggetti competenti in materia ambientale.

In data 28.07.'21 con prot. n. 25369, è pervenuto relativo contributo dell'ARPAT.

In data 05.08.'21 con prot. n. 26501, è pervenuto relativo contributo dell'AUSL.

In data 06.08.'21 con prot. n. 26710, è pervenuto relativo contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale.

In data 20.08.'21, alla luce di ciò, l'Autorità Competente, emetteva relativo Provvedimento di esclusione della Variante dalle procedure di VAS.

In data 21.09.'21 con prot. n. 33113, venivano depositati al Genio Civile gli studi geologici relativi la Variante in narrativa.

In data 30.09.'21, con DCC n. 76, veniva adottata tale Variante.

In data 01.12.'21 tale delibera veniva pubblicata sul BURT n. 48:

In data 28.02.'22 con DCC n. 17 / '22, si controdeduceva alle osservazioni pervenute.

Tale delibera riapreva i termini delle osservazioni relativamente ad un confinante l'area di variazione, a seguito degli effetti su di lui incidenti prodotti dall'accoglimento di una delle osservazioni pervenute.

In data 25.05.'22 con prot. n. 19868, perveniva esplicita nota da parte di tale confinante di rinuncia ad ogni forma di opposizione alla controdeduzione che lo coinvolgeva.

A seguito di ciò si è proceduto alla redazione della proposta di approvazione della variante in narrativa.

VERIFICHE

- a) La variante in oggetto, risulta coerente con gli strumenti di pianificazione sovracomunale, PIT – PPR e PTCP, per la sua natura, dimensionamento e localizzazione, come meglio illustrato nella “ Relazione “ di variante;

- b) La variante in oggetto, risulta coerente con gli altri strumenti di pianificazione comunale : Piano Strutturale (rispettandone dimensionamento ed indirizzi), Piano di Classificazione Acustica (rispettandone i limiti di emissione locale), Piano generale del Traffico Urbano (non interferendo con alcuna delle sue previsioni), come meglio illustrato nella “ Relazione “ di variante;
- c) La variante rispetta le disposizioni del titolo I Capo I della L.R. 65 / '14 in riferimento alla tutela del patrimonio territoriale, non incidendo su alcun elemento naturale sensibile o invariante strutturale, come meglio illustrato negli elaborati di variante;
- d) La variante rispetta i criteri per l'individuazione del PTU in quanto l'area oggetto di previsione è interna a tale perimetro, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 224 della L.R. 65 / '14 essendo lo stesso dotato di Piano Strutturale vigente (pubblicato sul BURT n. 36 / 2007) al momento dell'entrata in vigore della legge regionale sopra citata.
- e) La Variante rispetta le disposizioni del titolo V e relativo Regolamento Regionale, in particolare per gli aspetti procedurali, in quanto il Comune, attraverso l'Unione dei Comuni di appartenenza è in fase di formazione del Piano Strutturale Intercomunale (avvio fatto, fase di copianificazione conclusa)

RISPETTO DELLE NORME E DELLE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Alla luce di quanto illustrato nei paragrafi precedenti :

- si accerta e certifica che il procedimento in narrativa è stato svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 della L.R. 65 / '14 e smi ;
- si è verificato che la Variante in esame è stata formata nel rispetto di tale legge, nonché dei regolamenti e delle norme ad essa correlate e degli strumenti ex art. 10 c. 2 e dei piani o programmi ex art. 8 , della stessa, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L.R. 65 / '14 e smi.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Massimo Bertone